



# Corte dei Conti

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO  
PER LA PUGLIA

Il Magistrato Istruttore  
Via G. Matteotti, 56 – 70121 BARI

CORTE DEI CONTI



0004096-23/11/2016-SC\_PUG-T75-P

Al Sindaco Comune di  
Lizzano (TA)

All'Organo di Revisione Contabile  
Comune di  
Lizzano (TA)

## Oggetto: Istruttoria Rendiconto 2014.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 comma 166 e ss. della L. n. 266/2005 e 148 bis del TUEL ed ai fini dell'eventuale pronuncia della Sezione Regionale di Controllo per la Puglia,

SI RICHIEDONO

chiarimenti e valutazioni sulle criticità emerse dall'esame della relazione al rendiconto 2014, redatte dall'Organo di revisione contabile dell'Ente.

### - **Partecipazione a Unioni e Consorzi.**

Si prende atto della partecipazione da parte dell'Ente a:

- a) Unione dei comuni delle terre del mare e del sole;
- b) Consorzio San Francesco tutela e prevenzione del randagismo;
- c) GAL Terre del Primitivo;
- d) Consorzio ATO per la gestione dei rifiuti urbani TA/3.

A tal proposito si chiede di conoscere quali siano le finalità di ciascuno, la quota di partecipazione del comune di Carovigno e l'elenco degli altri comuni/organismi partecipanti; inoltre, si indichi, nello specifico, se sussistono al 31/12/2015 debiti e/o crediti dell'Ente nei confronti delle singole partecipate non ancora regolarizzati (impegnati e/o da pagare e accertati e/o da riscuotere). Si alleggi, inoltre, copia degli statuti e dei singoli atti costitutivi, nonché degli ultimi consuntivi approvati dagli organi delle partecipate.

- **Equilibri di bilancio.**

Al punto 1.1 è stato rilevato un risultato negativo della gestione di competenza (€ - 191.755,31), riconducibile prevalentemente a una differenza negativa di parte capitale. L'ente vorrà spiegarne le motivazioni.

- **Flussi di cassa.**

Dall'analisi relativa alla tabella 1.2, si evince che l'Ente presenta una differenza di parte capitale negativa (€ -25.005,62), condizionata in maniera consistente dalle risultanze derivanti dai flussi dei residui di parte capitale (€-360.246,07).

Si vorranno specificare le cause di tale dato negativo evidenziando se l'ente ha posto in essere manovre correttive volte ad incrementare e/o monitorare i relativi incassi.

- **Risultato di cassa.**

Al punto 1.6.1 si evince che il fondo di cassa al 31 dicembre 2014, risultante dal conto del Tesoriere, non corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente. Dalle note in calce risulta che "...Il fondo cassa emergente dalle scritture contabili non corrisponde con il saldo della Tesoreria per l'importo di euro 30.987,79 riferita ad una ritenuta fiscale non dovuta ma versate dal Tesoriere per il quale recupero l'Ente ha proceduto per vie legali..."; vorrà l'Ente relazionare in merito agli sviluppi dell'azione legale e se l'importo è stato recuperato.

- **Recupero evasione tributaria.**

Per quanto concerne il recupero dell'evasione tributaria, dalle tabelle di cui al punto 1.8 si riscontra innanzitutto che l'ente ha accertato importi notevolmente inferiori (€ 71.344,35) rispetto alle previsioni iniziali (€ 280.000,00); si chiariscano le motivazioni.

Si rileva, inoltre, una capacità di riscossione nulla in competenza e molto bassa a residui, anche rispetto al totale dei valori accertati nei precedenti rendiconti.

L'Ente vorrà aggiornare i dati di tali riscossioni a residuo al 31/12/2015, compilando la seguente tabella, avendo cura di distinguerle per anno di riscossione e tipologia di evasione e tributo, così come sopra evidenziate, se sussistenti.

Esercizio finanziario	Tributo evaso	Tipologia evasione	Importo accertato	Importo riscosso
-----------------------	---------------	--------------------	-------------------	------------------

Infine, si evince che l'Ente nel 2012 ha accertato un importo pari da € 0,00, ma nel 2014 risultano riscossi a residui € 18.695,87; si forniscano chiarimenti in merito, considerato che dalla suddetta tabella sembrerebbe che nel 2012 l'accertamento è pari a 0,00.

- **Riscontro dei risultati della gestione.**

Con riferimento alla tabella "Gestione dei residui", di cui punto 1.9, si chiede di comunicare, con apposita tabella in formato excel (di cui si riporta di seguito lo schema), la natura (tipologia), le motivazioni e l'entità, per ciascuna voce, dei "minori residui attivi riaccertati", per un importo pari ad € 936.270,08, e dei "minori residui passivi riaccertati", per un importo pari ad € 1.874.592,85. In particolare, si vorrà inoltre specificare, per ciascun importo, l'anno di provenienza del residuo.

Anno di provenienza del residuo	Importo del residuo	Natura (tipologia)	Motivazioni
---------------------------------	---------------------	--------------------	-------------

- **Movimentazione nell'anno 2014 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2010.**

Con riferimento alla tabella 1.10.1 si chiede di specificare, con apposita tabella in formato excel (di cui si riporta di seguito lo schema), la natura (tipologia), il singolo importo, l'anno di provenienza e la motivazione della cancellazione, dei "Residui stralciati o cancellati" riferiti al Titolo I per € 14.723,46 e al Titolo VI per € 31.187,98.

Anno di provenienza del residuo	Importo del residuo	Natura (tipologia)	Motivazioni
---------------------------------	---------------------	--------------------	-------------

Inoltre, si chiede di specificare, con apposita tabella in formato excel (di cui si riporta di seguito lo schema), la natura (tipologia), il singolo importo e l'anno di provenienza dei "Residui da riscuotere" relativi al Titolo I per € 315.055,39, al Titolo III per € 51.770,60 e al Titolo VI per € 18.805,80. Si vorrà specificare, inoltre, l'anno di provenienza dei suddetti residui.

Anno di provenienza del residuo	Importo del residuo	Natura (tipologia)
---------------------------------	---------------------	--------------------

- **Anzianità dei residui.**

Si chiede di relazionare in merito all'esistenza di una rilevante differenza tra i residui attivi complessivi del Titolo IV e V (€ 5.041.077,42) e i residui passivi complessivi del Titolo II (€ 6.227.469,38); tale differenza risulta, infatti, pari a € 1.186.391,96.

Si forniscano chiarimenti in merito oltre ad indicare, ad oggi, le movimentazioni eventualmente intervenute sui residui passivi di cui al Titolo II, nonché l'eventuale apposizione di un vincolo di cassa per la differenza suindicata.

A tal fine vorrà indicare le motivazioni ascrivibili al mancato pagamento del suindicato importo e compilare un'apposita tabella in formato excel (di cui si riporta di seguito lo

schema), avendo cura di specificare la fattispecie, l'anno a cui si riferiscono e le motivazioni del mantenimento:

Anno di provenienza del residuo	Importo del residuo	Natura (tipologia)	Motivazioni
---------------------------------	---------------------	--------------------	-------------

Tale ultimo aspetto assume particolare rilievo alla luce della differenza di tali voci di bilancio in relazione ai residui vetusti (pari ad € 333.729,97), fra gli importi iscritti fra i residui passivi del Titolo II e i residui attivi vetusti del Titolo IV e V

Al fine di integrare quanto sopra richiesto, si voglia trasmettere copia della determina e dei relativi allegati con cui sono stati riaccertati i residui attivi e passivi ai fini della redazione del consuntivo 2014.

- **Debiti fuori bilancio.**

Dalla tabella 1.11.1 risulta che nel corso dell'esercizio in esame l'ente ha proceduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per un importo pari ad € 1.911.745,53, di cui € 1.190.473,58 di parte corrente ed € 721.271,95 di parte capitale.

Si specifichi in quale esercizio finanziario (2014 o esercizi precedenti) l'Ente è venuto "formalmente" a conoscenza della sussistenza di tale debitoria (notifica sentenze esecutive, trasmissione fatture da parte dei creditori *et similia*), integrando quanto richiesto mediante l'elaborazione di apposita tabella in formato excel (di cui si riporta di seguito lo schema).

A tal fine, s'invita a trasmettere, se presenti agli atti, le relative attestazioni dei responsabili dei servizi in merito all'esistenza di tale debitoria.

Inoltre, si indichi a quale tipologia di debitoria di cui all'art. 194 comma 1 del TUEL (Classificazione del debito) si riferiscono i debiti in esame, gli estremi delle delibere di riconoscimento di legittimità da parte del Consiglio Comunale e si confermi l'avvenuta trasmissione alla Procura regionale presso la Corte dei Conti.

Esercizio finanziario in cui l'Ente è venuto a conoscenza del debito	Importo del singolo debito	Tipologia (oggetto) del debito	Classificazione del debito ex art. 194 TUEL	Delibera di riconoscimento
--	----------------------------	--------------------------------	---	----------------------------

- **Somme per accensione di mutui.**

Si comunichi, ad oggi, se le somme iscritte al titolo V dell'entrata, cat. 03 e 04 per accensione di mutui, aperture di credito, cartolarizzazioni, cessioni di crediti e prestiti obbligazionari sono state destinate al finanziamento delle spese di investimento.

Si voglia specificare, con apposita tabella in formato excel (di cui si riporta di seguito lo schema), per ogni singolo mutuo:

- l'opera oggetto del finanziamento;
- l'anno di accensione del mutuo e l'importo concesso;

- gli interessi pagati al 31/12/2015, distinguendoli per ciascuna annualità.

Si vorrà, inoltre, indicare lo stato del procedimento per ciascuna opera relativa ai mutui non movimentati al 31/12/2015.

Anno accensione mutuo	Opera finanziata	Importo mutuo concesso	Interessi pagati (per ogni anno)
-----------------------	------------------	------------------------	----------------------------------

- **Rapporto sulla tempestività dei pagamenti.**

Con riferimento agli adempimenti di cui all'art. 7 del D.L. n.35/2013, convertito in L.n.64/2013, si chiede di far conoscere il totale dei debiti certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2015.

Inoltre, si vorrà trasmettere, per i soli debiti liquidi ed esigibili non estinti al 31/12/2015, un prospetto dettagliato, mediante l'elaborazione di apposita tabella in formato excel (di cui si riporta di seguito lo schema), dal quale si evinca:

1. L'indicazione dei creditori;
2. I singoli importi di debito;
3. L'imputazione degli stessi alla spesa corrente o alla spesa in conto capitale.
4. se tale debitoria è riconducibile ad impegni di spesa che hanno trovato copertura finanziaria nel bilancio di competenza 2015 o precedenti, ovvero se integra (in che misura) debiti fuori bilancio;
5. Le motivazioni per le quali l'ente non ha provveduto al regolare e puntuale pagamento.

Esercizio finanziario in cui è maturato il singolo debito	Creditore	Importo del singolo debito	Spesa di parte corrente/capitale	Finanziamento del debito in Conto Residui/Competenza	Motivazioni del mancato pagamento
---	-----------	----------------------------	----------------------------------	--	-----------------------------------

Inoltre dovrà comunicare il tempo medio dei pagamenti rilevato negli esercizi 2014 e 2015.

- **Atti di transazione.**

Si chiede, di conoscere se l'ente, nel corso del 2014, ha effettuato pagamenti derivanti dalla eventuale sottoscrizione, anche in anni precedenti di atti transattivi. In caso affermativo, si vogliono fornire chiarimenti e specifiche in merito, avendo cura di allegare copia della relativa documentazione. Vorrà, inoltre, precisare se sono state sottoscritte transazioni nell'esercizio 2014, precisando i termini del piano di pagamento concordato.

**Riaccertamento straordinario dei residui**

L'ente vorrà trasmettere la delibera di riaccertamento straordinario dei residui al 1/1/2015

Ad integrazione di quanto richiesto nella presente nota istruttoria, si chiede di trasmettere, in allegato, copia della relazione dell'organo di revisione al Rendiconto 2014 e il questionario dei debiti fuori bilancio e dei disavanzi compilato per la Sezione Autonomie riferito all'anno 2014.

**Si evidenzia che la documentazione che l'Ente riterrà opportuno trasmettere in allegato non esime dall'obbligo di relazionare in merito a ciascuna fattispecie richiesta e di elaborare le specifiche tabelle (utilizzando esclusivamente gli schemi excel forniti).**

Inoltre, gli allegati richiamati nella relazione di risposta dovranno essere nominati specificamente (per es. "All.1, 2 ecc.").

Si invita a fornire risposta, entro e non oltre il 23 dicembre 2016, utilizzando esclusivamente il Sistema SIQUEL.

Per eventuali chiarimenti è possibile rivolgersi al dott. Biagio D'Aquino (email: [biagio.daquino@corteconti.it](mailto:biagio.daquino@corteconti.it) - tel.: 080/5950305).

Bari, 22 novembre 2016

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE  
Dot.ssa Rossana De Corato

